INDICE

IL DIRITTO DEL LAVORO

1. Alle origini del diritto del lavoro.	Pag.	1
2. Il periodo corporativo	>>	4
3. La codificazione.		5
4. La Costituzione.	>>	7
5. La legislazione post-costituzionale.	>>	Ç
6. La legislazione più recente	>>	12
7. Le componenti basiche del diritto del lavoro.		
8. Diritto del lavoro e diritto civile.		

PARTE PRIMA IL DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO PRIMO

I RAPPORTI COLLETTIVI: LIBERTÀ, ORGANIZZAZIONE, RAPPRESENTANZA

Sezione I

LA LIBERTÀ SINDACALE

1.	Di cosa si occupa il diritto sindacale.	Pag.	23
	Breve profilo evolutivo della libertà sindacale.	»	24
3.	La libertà sindacale nelle fonti internazionali ed europee	>>	26
4.	La libertà sindacale nella costituzione: significato e funzioni	>>	26
5.	La tutela della libertà sindacale nei confronti del datore di lavoro: il princi-		
	pio di non discriminazione ed il divieto dei sindacati di comodo	>>	29
6.	L'«altra» libertà sindacale: imprenditori e lavoratori autonomi; polizia e		
	militari.	>>	31

VI INDICE

Sezione II L'ASSOCIAZIONE SINDACALE 1. Struttura giuridica: i sindacati come associazioni non riconosciute...... 33 2. La democrazia sindacale all'interno delle associazioni. 35 3. I rapporti esterni. 36 Sezione III IL SINDACATO IN ITALIA 1. Breve profilo storico: alle origini dell'associazionismo sindacale..... 37 2. Le forme organizzative del sindacato. 40 3. L'organizzazione sindacale dei datori di lavoro. 42 4. Gli enti bilaterali. 42 Sezione IV LA RAPPRESENTATIVITÀ SINDACALE 1. Pluralismo sindacale e selezione dei soggetti: a cosa serve la rappresentatività?.. 43 2. La variabile nozione di «sindacato maggiormente rappresentativo» e gli indici della rappresentatività..... 45 Sezione V SINDACATO E FUNZIONI PUBBLICHE 1. La partecipazione del sindacato a funzioni pubbliche. 50 2. La concertazione sociale. 51 Sezione VI LA RAPPRESENTANZA E I DIRITTI SINDACALI A) La rappresentanza sindacale nei luoghi di lavoro 1. L'assetto storico pre-statutario. Pag. 54 2. L'autunno caldo e lo statuto dei lavoratori..... 56

3. Le rappresentanze sindacali aziendali nell'art. 19 dello statuto dei lavoratori...

4. I locali delle r.s.a.

57

61

INDICE		VII
5. Il diritto di affissione	»	61
6. Permessi e aspettative sindacali.	<i>>></i>	62
7. La tutela dei sindacalisti interni: rinvio.	>>	64
8. Oltre le r.s.a.: le rappresentanze sindacali unitarie (r.s.u.)	>>	64
9. La rappresentanza sindacale nel pubblico impiego	>>	67
10. Il rappresentante della sicurezza: rinvio	>>	69
11. La partecipazione dei sindacati alla gestione delle imprese	>>	69
B) I diritti sindacali nei luoghi di lavoro		
12. L'assemblea	>>	71
13. Il referendum.	>>	72
14. L'attività di proselitismo e la raccolta dei contributi sindacali	»	73
Sezione VII		
IL PROCEDIMENTO DI REPRESSIONE DELL'ATTIVITÀ ANTISINDACALE		
1. L'art. 28 dello statuto dei lavoratori: il procedimento.	Pag.	75
2. La legittimazione attiva e passiva e l'interesse ad agire	>>	76
3. La nozione di condotta antisindacale	>>	78
4. La condotta antisindacale nel pubblico impiego.	»	81
Capitolo secondo		
LE FONTI		
Sezione I		
CONCETTI GENERALI		
1. Alle origini della formazione extra-legislativa del diritto del lavoro: fra sta-	D	0.2
tualità e socialità	Pag.	83
lizzazione ed il federalismo.		85
IIZZAZIONE CU II TEUCIANSMO.	»	ری
Sezione II		
IL CONTRATTO COLLETTIVO		
1. Le origini e le prime ricostruzioni.	Pag.	88
2. Il contratto collettivo corporativo.	>>	90
3. La fase transitoria.	>>	91

VIII INDICE

4. L'assetto costituzionale	>>	92
5. L'inattuazione post-costituzionale e la legge Vigorelli	>>	94
6. Il contratto collettivo di diritto comune: il problema dell'efficacia soggettiva	>>	97
7. Le tecniche di estensione dell'efficacia del contratto collettivo al di fuori		
del vincolo associativo	>>	99
8. L'inderogabilità del contratto collettivo.	>>	103
9. Il contratto collettivo di diritto comune nel sistema delle fonti	>>	104
10. Il contratto collettivo: natura, tipologie, soggetti, forma	>>	107
11. Le funzioni del contratto collettivo.	>>	114
12. L'efficacia del contratto collettivo nel tempo.	>>	117
13. Contratto collettivo e processo: interpretazione e amministrazione del con-		
tratto collettivo.	>>	119
Sezione III		
I RAPPORTI TRA LE FONTI		
Contratto collettivo e contratto individuale	Pag.	122
2. Il contratto collettivo e la legge.	»	124
3. Rapporti fra contratti collettivi	>>	126
Sezione IV		
LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA IN ITALIA ED IL		
DIALOGO SOCIALE EUROPEO		
DITIEOGO JOCHIEL LOROI LO		
1. La contrattazione collettiva in Italia: breve profilo evolutivo	Pag.	129
2. Il dialogo sociale europeo e la recezione delle direttive attraverso il contratto	- 4.8.	
collettivo	>>	136
C;		
Sezione V		
IL CONTRATTO COLLETTIVO NEL PUBBLICO IMPIEGO		
1. Premessa e rinvio.	Pag.	138
2. Il sistema della contrattazione collettiva nel settore pubblico	»	140
3. Le parti della contrattazione collettiva.	>>	142
4. Le procedure di contrattazione.	>>	144
5. Sguardo d'insieme e problemi di costituzionalità	»	146
6. L'interpretazione dei contratti collettivi pubblici.	>>	147

INDICE

Capitolo terzo

L'AUTOTUTELA E IL CONFLITTO COLLETTIVO

1. Le alterne vicende giuridiche dello sciopero.	Pag.	151
2. La Costituzione repubblicana e lo sciopero	»	153
3. Il diritto di sciopero: natura e titolarità	>>	155
4. Sciopero e rapporto di lavoro	>>	158
5. La legittimità dello sciopero in relazione alle sue modalità	>>	159
6. La legittimità dello sciopero in relazione alle sue finalità	>>	162
7. L'esercizio del diritto di sciopero nell'ambito dei servizi pubblici essenziali	>>	164
8. La determinazione delle prestazioni indispensabili ad opera dei contratti		
collettivi.	>>	168
9. La Commissione di garanzia.	>>	169
10. La precettazione ed il ruolo delle associazioni degli utenti	>>	172
11. Le altre forme di lotta sindacale.	>>	174
12. La serrata	>>	176

PARTE SECONDA IL CONTRATTO DI LAVORO

CAPITOLO PRIMO

IL LAVORATORE SUBORDINATO

Sezione I

IL TIPO CONTRATTUALE

	181
	101
3. L'impostazione dottrinale tradizionale	182
4. La nozione di subordinazione nell'elaborazione giurisprudenziale»	183
5. La subordinazione fra Costituzione, codice e leggi speciali	186
6. Il procedimento di qualificazione della fattispecie	192
6.1. La rigidità del tipo contrattuale ed il ruolo della volontà delle parti	194
6.2. La certificazione dei contratti di lavoro	196

Sezione II

I RAPPORTI DI LAVORO

1. Il lavoro autonomo, il lavoro paras	subordinato ((occasional	le e a progetto), il		
lavoro accessorio e oltre				Pag.	201

X INDICE

 Rapporto di lavoro e rapporti associativi. Lavoro familiare, lavoro gratuito, volontariato. La contrattualizzazione del pubblico impiego. 	» » »	211218221
Sezione III		
I LAVORATORI SUBORDINATI		
 Eguaglianza e parità: contraente debole e classi di soggetti. Il lavoro femminile: tutela e parità nella Costituzione. La tutela della persona della lavoratrice nel rapporto. La tutela contro i licenziamenti a causa di matrimonio e per i genitori- 	Pag. » »	227 229 230
lavoratori. 5. Le tutele per la lavoratrice madre e per il padre lavoratore.	» »	231233
6. La parità retributiva	» »	240 241
 8. Le pari opportunità: dalla tutela contro le discriminazioni indirette alle azioni positive. 9. Le istituzioni della parità. 10. Il lavoro dei minori: la tutela. 11. La parità retributiva. 	» » »	246 249 252 254
Capitolo secondo		
IL DATORE DI LAVORO		
Sezione I		
CONCETTI GENERALI		
 Profili introduttivi. I datori di lavoro non imprenditori. La dimensione dell'impresa nel diritto del lavoro. 	Pag. » »	257 259 261
Sezione II		
LA FRAMMENTAZIONE DELL'IMPRESA		
 Premesse: tra patologia e fisiologia. La tecnica repressiva: il divieto di rapporti interpositori. 	Pag.	264 265
3. La tecnica regolativa: la disciplina degli appalti di opere e servizi e le sub- forniture	»	271

INDICE	X
INDICE	1

4. Il lavoro a domicilio.5. La prestazione di lavoro nell'ambito dei gruppi societari ed il distacco dei lavoratori.	» »	275281
iavoracom	~	201
Sezione III		
LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TRAMITE AGENZIA		
 Introduzione La struttura ed il ruolo delle agenzie fornitrici Il contratto di somministrazione di lavoro (fra agenzia ed utilizzatore) Il contratto di lavoro con l'agenzia La prestazione di lavoro presso l'utilizzatore L'apparato sanzionatorio 	Pag.	287 288 289 293 295 299
Sezione IV		
LE VICENDE DELL'IMPRESA		
 Il trasferimento d'azienda. Fallimento e rapporto di lavoro. 	Pag.	302 310
Capitolo terzo		
LA DINAMICA DEL CONTRATTO DI LAVORO		
Sezione I		
AUTONOMIA PRIVATA E RAPPORTO DI LAVORO		
 Inderogabilità della disciplina ed eterointegrazione del contratto. Contratto di lavoro e rapporto di lavoro. I caratteri fondamentali del contratto di lavoro. La personalità della prestazione ed il lavoro ripartito. La nullità del contratto di lavoro. 	Pag.	313 314 316 318 319
Sezione II		
LA FASE FORMATIVA		
I. Profili strutturali		
La capacità Il consenso e la forma del contratto di lavoro	Pag.	322 323

XII INDICE

3. Il patto di prova	» »	326 328
II. L'intervento eteronomo di ordine pubblico		
5. Mercato del lavoro e sistemi di collocamento.	>>	343
6. Dal collocamento della manodopera ai servizi per l'impiego	<i>"</i>	345
7. Le assunzioni obbligatorie dei disabili	»	352
Sezione III		
LA FASE ESECUTIVA		
I. La prestazione di lavoro		
A) L'oggetto della prestazione		
1. In generale: le nozioni di categoria, qualifica e mansione	Pag.	360
2. Le categorie legali: <i>a</i>) gli operai e gli impiegati	>>	362
3. Segue: <i>b</i>) i quadri	>>	364
4. Segue: <i>c</i>) i dirigenti	>>	365
ne giudiziale	>>	369
6. La regolamentazione del potere di modifica delle mansioni nella versione	,,	, 0,
originaria dell'art. 2103 cod. civ	>>	372
7. Le modifiche all'art. 2013 cod. civ. introdotte dallo statuto dei lavoratori:		
a) le varie ipotesi di mobilità	>>	373
8. Segue: b) l'inderogabilità della disciplina.	>>	374 375
9. La riscrittura dell'art. 2103 cod. civ. ad opera del d.lgs. 15 giugno 2015 n. 81 10. Mobilità e carriera nel pubblico impiego	» »	378
10. Haobilia e carriera nei paobileo impiego	~	710
B) Il luogo e il tempo della prestazione		
11. Il luogo della prestazione e la disciplina dei trasferimenti	>>	380
12. Il tempo di lavoro	>>	385
13. L'orario di lavoro	>>	388
14. Il riposo settimanale, le festività e le ferie.	>>	400
15. Il lavoro a tempo parziale. 15.1. Il lavoro intermittente.	>>	406 414
17.1. II favoro intermittente.	>>	414
C) L'adempimento e gli obblighi strumentali		
16. La responsabilità del lavoratore: a) gli obblighi preparatori all'adempimento	>>	417
17. Segue: b) l'adempimento e gli obblighi di diligenza e obbedienza	>>	418
18. L'obbligo di fedeltà ed il patto di non concorrenza	>>	421
19. Le invenzioni del lavoratore.	>>	423

INDICE	XIII
--------	------

	II. I poteri del datore nell'amministrazione del rapporto		
20	Poteri privati e gestione dell'impresa.	>>	425
	Poteri datoriali e diritti fondamentali: il principio di non discriminazione.	<i>></i>	428
	I limiti ai poteri di controllo e vigilanza.	>>	431
	Libertà di opinione e diritto alla riservatezza del lavoratore	>>	434
	Il potere disciplinare.	>>	436
	III. GLI OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO		
	A) L'obbligo di sicurezza e il danno alla persona		
25	Ambiente di lavoro ed obbligo di sicurezza.	>>	444
	L'azione sindacale, l'art. 9 dello statuto dei lavoratori e la riforma sanitaria.	<i>**</i>	447
	Dal decreto legislativo n. 626 del 1994 al decreto legislativo n. 81 del 2008.	>>	449
	Il danno biologico e il danno alla persona del lavoratore	>>	453
	B) La retribuzione		
29	I principi costituzionali in materia di retribuzione	>>	456
	La latitudine dell'art. 36 Cost.	<i>>></i>	458
	Il ruolo della giurisprudenza nell'elaborazione della nozione di «giusta»		., .
	retribuzione.	>>	460
	La questione della parità di trattamento.	>>	461
	Le forme di retribuzione. a) La retribuzione a tempo: tipologia	>>	463
	33.1. Il superminimo.	>>	465
	33.2. Le gratifiche	>>	465
	33.3. I premi	>>	466
	33.4. Le indennità.	>>	466
	33.5. Gli automatismi retributivi.	>>	467
	33.6. L'indennità di contingenza	>>	468
34.	Segue: <i>b</i>) la retribuzione a cottimo.	>>	469
	Segue: c) la partecipazione agli utili o ai prodotti e la provvigione	>>	472
	Segue: <i>d</i>) la retribuzione in natura	>>	473
	Le nozioni di retribuzione.	>>	475
38.	L'adempimento dell'obbligo retributivo.	>>	478
39.	La retribuzione nel pubblico impiego.	»	479
	C · 117		
	Sezione IV		
	LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO		
1.	Premessa: classificazione delle ipotesi di sospensione	Pag.	480
	Malattia e infortunio.	» »	482
	Servizio militare		486

XIV INDICE

4. Ulteriori tipologie di sospensione del rapporto: i congedi familiari, formativi e per le donne contro la violenza di genere.	*	487
5. Sospensione del rapporto per eventi riconducibili al datore di lavoro	»	491
Sezione V		
L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO		
LESTINZIONE DEL MITTORTO DI LIVORO		
I. Il recesso nel rapporto di lavoro		
1. Profili generali.	Pag.	493
2. Il negozio di recesso. Profili strutturali.	»	497
3. Recesso <i>ad nutum</i> e recesso per giusta causa: il preavviso	>>	499
4. Impossibilità sopravvenuta e potere di recesso	>>	502
4.1. Profili generali: le fattispecie non tipizzate	>>	502
4.2. Le fattispecie tipizzate (in particolare la malattia)	»	505
II. IL LICENZIAMENTO INDIVIDUALE		
5. I limiti al potere di licenziamento: disegno evolutivo. Quadro del sistema		
vigente	>>	508
6. I presupposti di legittimità del licenziamento nell'area della disciplina limi-		, , ,
tativa.	>>	511
6.1. La forma del licenziamento.	>>	511
6.2. Il licenziamento disciplinare.	>>	513
6.3. La giustificazione sostanziale del licenziamento.	>>	515
6.3.1. La giusta causa.	>>	515
6.3.2. Il giustificato motivo soggettivo.	>>	519
6.3.3. Il giustificato motivo oggettivo.	>>	520
6.3.4. Il licenziamento discriminatorio	>>	523
6.3.5. Il controllo dei poteri del giudice nel «Collegato lavoro»	>>	525
7. Le impugnazioni.	>>	528
7.1. L'impugnazione del licenziamento.	>>	528
7.2. Le procedure.	>>	531
7.3. L'onere della prova	>>	535
8. L'apparato sanzionatorio	>>	536
8.1. La tutela obbligatoria.	»	537
8.2. La tutela reale differenziata.	»	539
8.3. Il regime del licenziamento nel c.d. «contratto a tutele crescenti»	»	555
9. L'ambito oggettivo-dimensionale di applicabilità della disciplina	**	
limitativa.	>>	560
10. I soggetti destinatari	»	564
		•

INDICE XV

III. I LICENZIAMENTI COLLETTIVI

11. La fase sindacale	>>	567
12. La disciplina comunitaria	>>	568
13. La legge n. 223 del 1991: premesse sistematiche.	>>	569
14. Licenziamenti collettivi e CIGS: i rapporti fra gli artt. 4 e 24 della legge 15. La definizione di licenziamento collettivo: <i>a</i>) il requisito oggettivo della «ri-	»	570
duzione o trasformazione di attività o di lavoro».	>>	572
16. Segue: <i>b</i>) i requisiti numerico/temporali	>>	574
17. L'ambito di applicabilità.	>>	576
18. Le procedure e la collocazione in mobilità.	>>	578
19. L'accordo sindacale.	>>	582
20. I criteri di scelta	>>	584
21. Le conseguenze del licenziamento collettivo illegittimo	>>	585
22. Licenziamento collettivo e licenziamento individuale dopo la legge n. 223		
del 1991	>>	587
23. Eccedenze di personale e mobilità collettiva nel pubblico impiego	>>	588
IV. IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
24. Parabola ed eclissi dell'indennità di anzianità.	>>	590
25. Il trattamento di fine rapporto.	>>	591
26. Trattamenti di fine lavoro nel pubblico impiego.	>>	596

CAPITOLO QUARTO

MERCATO DEL LAVORO E OCCUPAZIONE

Sezione I

INTRODUZIONE

1. Diritto al lavoro, occupazione ed interventi pubblici sul mercato del lavoro... Pag. 599

Sezione II

LA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. La formazione professionale.		. 602
1.1. Il contratto di apprendistato		
1.2. Il contratto d'inserimento.		
1.3. I contratti di formazione e lavoro.		
1.4. I tirocini formativi o stages.	»	612
2. La politica attiva per favorire l'occupazione giovanile		

XVI **INDICE**

Sezione III

PERDITA DEL POSTO DI LAVORO E DISOCCUPAZIONE

1. La Cassa integrazione guadagni: breve profilo evolutivo.	Pag.	616
1.1. La disciplina comune.	>>	618
1.2. La Cassa integrazione ordinaria	>>	621
1.3. La Cassa integrazione straordinaria	>>	623
1.4. Cassa integrazione e contratto di lavoro.	>>	626
1.5. Il ruolo del sindacato.	>>	629
1.6. I poteri del datore di lavoro.	>>	630
2. Il pre-pensionamento.	>>	632
3. Indennità di disoccupazione, indennità di mobilità, ASpI e NASpI	>>	632
4. I contratti di solidarietà	>>	637
5. I lavori socialmente utili	>>	638
Capitolo quinto		
LE GARANZIE DEI DIRITTI		
1. Introduzione.	Pag.	641
2. La disciplina giuridica delle rinunzie e delle transazioni del lavoratore: pre-	O	
messe storico-sistematiche.	>>	642
3. I contenuti dell'art. 2113 cod. civ.	>>	644
4. La prescrizione dei diritti del lavoratore.	>>	647
5. La decadenza	>>	649
6. La disciplina delle garanzie del credito di lavoro	>>	650
7. La tutela giurisdizionale: distinzioni generali	>>	653
8. La conciliazione	>>	654
9. Gli arbitrati	>>	657
10. Il processo del lavoro.	>>	660
11. La tutela amministrativa e penale.	>>	664

664